



ESCURSIONE	DATA: sabato 16 luglio 2022
	REGIONE: Lazio/Abruzzo
ORARI	ORGANIZZAZIONE: CAI Sezione di Ascoli Piceno; Gruppo Cicloescursionistico SlowBike.
	DENOMINAZIONE: SICAI MTB: Anello Amatrice-Campotosto
	IMPEGNO FISICO: Lunghezza 31 km / dislivello 980 m
	DIFFICOLTÀ TECNICA: MC/MC+ <small>La doppia sigla MC/MC+ si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del CAI del percorso e indica, rispettivamente, la difficoltà in salita/discesa. In questo caso: salita/discesa di media difficoltà tecnica, su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole; il + indica tratti con pendenza elevata.</small>
	DIREZIONE: ANC A. Federici – AC A. Orsini – ANC S. Stipa
	RITROVO: 8:00 Amatrice, Casa della Montagna CAI
	INIZIO ESCURSIONE: 8:15
	DURATA: 5.00 – escluse soste



COSTI: Soci CAI € 3 - Non soci € 12.

ISCRIZIONE: **MODALITÀ:** l'iscrizione va effettuata obbligatoriamente entro venerdì 15 luglio; via posta a slowbike@caiascoli.it oppure recandosi presso la sede CAI di Via Cellini 10 (aperta il venerdì dalle 18:30 alle 20:00). I non soci CAI potranno iscriversi all'escursione esclusivamente recandosi in sede.
 Per partecipare alle iniziative SlowBike, occorre consultare il Regolamento Escursioni, disponibile sia in sede CAI sia su www.slowbikeap.it

NOTE: Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo, all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. È necessario disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc.). È indispensabile una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.

**SVILUPPO
ALTIMETRICO**



TRACCIA



**DESCRIZIONE
SINTETICA**

Percorreremo un altro tratto del Sentiero Italia CAI in MTB, la tappa ad anello da Amatrice a Campotosto. Il SICAI MTB è un progetto CAI, coordinato a livello nazionale dall'ANC Alessandro Federici, che permetterà a breve di percorrere in MTB l'intero Sentiero Italia CAI, da S. Teresa di Gallura a Trieste, con opportune varianti ciclo-escursionistiche. Si lascia Amatrice in direzione est e si entra nel Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga percorrendo la SP 577 sino alla frazione di Cornillo Nuovo. Si continua a salire per tratturo, sino ad incrociare nuovamente la S.P. dove si gira a sinistra e dopo 200 m a destra, salendo su tratturo, all'inizio sconnesso. Si continua a seguire il tratturo, ora pianeggiante, mantenendo la sinistra ai successivi bivi, costeggiando il Fiume Tronto. Si percorre successivamente un sentiero che attraversa due piccoli fossi per poi risalire dolcemente sino alla parte alta del paese di Campotosto e quindi scendere al centro dell'abitato che sventa sull'omonimo grande lago. Caratteristiche Fondo: in prevalenza compatto, nella prima parte su strade asfaltate e su carrarecce nella parte terminale. Tappa di versante, con percorso soleggiato ma ventilato. E' possibile rifornirsi d'acqua dalle numerose fonti presenti nel centro dei piccoli borghi attraversati. Il rientro avviene in parte sullo stesso percorso, con un tratto in variante più ad est su tratturo che attraversa boschi di versante e alcuni fossi in corrispondenza delle prese Enel per l'alimentazione del lago di Campotosto.

**LETTURA DEL
PAESAGGIO**

Escursione su SICAI MTB dalle innumerevoli valenze ambientali e culturali, nel Parco Nazionale Gran Sasso – Monti della Laga, ai piedi del versante ovest della catena della Laga, da Cima Lepri (2445 m) a Pizzo di Moscio (2411 m), Monte Gorzano (2458 m) fino a Cima della Laghetta (2369 m) e Monte di Mezzo ((2155 m). E' significativo il passaggio a Cornillo Nuovo (chiesa quattrocentesca di Sant'Antonio Abate affrescata da Dioniso Cappelli nel 1511), che insieme a Capricchia, Castel Trione e Preta costituiscono il sistema di frazioni più ad est di Amatrice. Poco sopra il punto più alto dell'escursione, dirimpetto alle sorgenti del Tronto, si trovano i ruderi della grancia benedettina di S. Jaco a quota 1545 m. La seconda parte della tappa è segnata dalla presenza del grande lago di Campotosto formato ad oltre 1300 m di quota con la costruzione di ben tre dighe avvenuta a metà sec. XX.